

# COMUNE DI FICARAZZI

Citta Metropolitana di Palermo  
Servizio Tecnico III

## DETERMINAZIONE N° 48 del 28/03/2023

OGGETTO: *LAVORI DI CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DELLO SCALONE  
MONUMENTALE DI ACCESSO DEL CASTELLO DI FICARAZZI*

PROROGA DEL TERMINE DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI.

CIG 831975817F - CUP H73G16000830002

### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO III

Ai sensi dell'art.6 della L. 241/90, dell'art. 5 della l.c. 10/91, del Regolamento comunale di organizzazione e delle Norme per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità, propone l'adozione della seguente determinazione, di cui attesta la regolarità e correttezza del procedimento svolto e per i profili di propria competenza, attestando, contestualmente, l'insussistenza di ipotesi di conflitto di interessi.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, l'insussistenza delle relazioni di parentela o affinità, situazioni di convivenza o frequentazione abituale:

- tra il medesimo e il destinatario del presente provvedimento;
- Tra il medesimo e gli amministratori, soci, e dipendenti dell'impresa/ditta/società destinataria del presente provvedimento.
- Dato atto che nel procedimento in argomento non si integra alcuna fattispecie di conflitto di interessi, anche potenziale, previste dall'art.6 della L.R. n. 7 del 21/05/2019

Premesso:

Che il progetto definitivo dei lavori "Consolidamento e restauro dello Scalone di accesso mediante interventi di manutenzione straordinaria del Castello di Ficarazzi" è stato utilmente inserito nell'elenco degli interventi finanziati a valere su risorse FSC 20142020 "Patto per la Sicilia", e per il quale l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei trasporti di Palermo in ultimo ha richiesto la trasmissione del progetto cantierabile (esecutivo), al fine dell'emissione del relativo decreto di finanziamento;

Che con D.D.G. n. 3130 del 22/11/2019 registrato presso la Ragioneria Centrale per l'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità in data 03/12/2019 al n. 280 - Capitolo di spesa n.672472 - Es. Fin. Anno 2019 è stato approvato linea amministrativa il suddetto progetto esecutivo relativo "Consolidamento e restauro dello scalone di accesso mediante interventi di manutenzione straordinaria del Castello di Ficarazzi" ai lavori di net Comune di Ficarazzi l'importo complessivo di €. 518.299,63 dei quali €. 319.554,02 per lavori ed €. 198.745,61 per somme a disposizione dell'Amministrazione con il seguente quadro economico:

<b>A. Lavori</b>		
Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	€. 307.263,48	
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€. 12.290,54	
Importo complessivo dei lavori	€. 319.554,02	€. 319.554,02
<b>B. Somme a disposizione dell'Amministrazione</b>		
Importo somme a disposizione	€. 198.745,61	<u>€. 198.745,61</u>
Importo complessivo del progetto		€. 518.299,63

Visto che il progetto in epigrafe è inserito nella programmazione del "Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 "Patto per la Sicilia";

Che con Provvedimento dirigenziale n. 73 del 03.06.2020 per l'Affidamento dei Lavori di Consolidamento e restauro dello Scalone Monumentale di accesso del Castello di Ficarazzi è stato determinato:

- di procedere, ex art. 32 del Codice, all'affidamento mediante procedura di affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera c) del D.lgs. n. 50/2016 e sss.mm.ii. così come modificato dalla Legge n. 55 del 2019 previa consultazione di n. 10 operatori economici abilitati al Bando MEPA, con il criterio, ai sensi dell'art. 95 c. 4 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del minor prezzo rispetto a quello posto a base di gara, con valutazione ed esclusione automatica delle offerte anomale secondo quanto previsto dall'art. 97 commi 2 e 8 del citato codice dei contratti;
- di individuare gli operatori economici a mezzo di sorteggio pubblico dall'elenco degli operatori che hanno manifestato il proprio interesse a seguito della manifestazione d'interesse, all'uopo pubblicata sul sito istituzionale;
- di procedere, nel rispetto di quanto previsto all'art. 40 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, ad effettuare la richiesta di offerta a mezzo di apposita RdO sul MEPA;

Che il valore massimo del corrispettivo del servizio da affidare posto a base di gara è stato determinato in €. 307.263,48 dicansi (euro trecentosettemiladuecentosessantatre/48) oneri per la sicurezza e IVA esclusi.

Che con determinazione Dirigenziale n. 80 del 19.07.2021 si è proceduto all'approvazione all'aggiudicazione definitiva dei lavori in oggetto alla Ditta ELCAL SRL con sede in Via Piemonte n. 34 Favara (AG), in quanto ha presentato offerta pari al 33,7525% dando atto che la stessa ha presentato, in sede concorsuale, l'offerta più vantaggiosa:

Che in data 25.02.2021 si procedeva alla stipula del relativo Contratto Rep. N. 02 del 15.04.2020 con la ditta aggiudicataria;

Che con verbale del 21/05/2021 sono stati consegnati alla ditta appaltatrice, i lavori di che trattasi;

Visto il verbale di sospensione lavori del 13/12/2021 stante che, per la prosecuzione degli interventi di restauro si è reso necessario redigere una perizia di variante secondo le indicazioni impartite dalla Soprintendenza e contestualmente permettere di adottare le cautele necessarie per la protezione degli elementi lapidei e tutte quelle strutture esposte all'azione delle piogge;

Visto il verbale di ripresa dei lavori del 26/04/2022;

Considerato che nel ravvisare la necessità di redigere la perizia di variante si sono dovute integrare nuove lavorazioni con il solo fine di migliorarne il progetto;

Visto che l'aumento delle lavorazioni e la loro particolare complessità hanno richiesto una più attenta analisi di organizzazione del cantiere e metodi di lavori per garantire regolare svolgimento dei lavori a perfetta regola dell'arte;

Visto i lavori già eseguiti che hanno interessato gli interventi di rimozione degli intonaci ammalorati, il consolidamento delle murature e delle volte, la realizzazione del corpo degli intonaci, la rimozione dello strato di cemento dei gradini dello scalone, la rimozione delle superfetazioni dai parapetti;

Considerato che dopo la rimozione del cemento dai gradini si sono messi in luce dei vuoti al di sotto degli stessi che ne compromettono l'integrità;

Visto la necessità di approfondire il tipo di intervento idoneo da eseguire per la conservazione dei gradini stessi, anche a seguito delle considerazioni condivise in sede di riunione con la D.L.;

Considerato il verbale di visita in cantiere del 24/01/2023 durante l'esercizio dell'Alta Sorveglianza che ha valutato la necessità di far procedere i lavori di restauro da una mappatura puntuale dello stato di degrado dei singoli gradini dopo la rimozione dello strato di cemento che li ricopriva interamente;

Visto e considerato tutte le sospensioni e riprese e tutte le riunioni e incontri con tutte le parti in causa coinvolte;

Considerato che tutto quanto sopra espresso ha generato un rallentamento sull'andamento dei lavori dovuto per causa di forza maggiore, dunque, non ascrivibile nella sfera delle responsabilità dell'appaltatore;

Considerato altresì, che con comunicazione trasmessa a mezzo Pec - Protocollo n.0005644/2023 del 23-03-2023, la Ditta ELCAL SRL, con sede in via Piemonte n. 34 92026 FAVARA (AG) – P.I: 02428150847, in persona del proprio Legale Rappresentante e in qualità di impresa esecutrice dell'appalto, ai sensi dell'art. 159 commi 8 e 9 del DPR 207/2010, per le motivazioni riassunte nella premessa, ha richiesto una proroga dei lavori di giorni 150 (centocinquanta) al fine di ultimare le opere previste contrattualmente e a perfetta regola d'arte;

Visto il Parere a firma dell' arch. Pedro Angelo Spinnato, in qualità di Direttore dei Lavori sopra specificati, in riferimento alla richiesta di proroga di fine lavori avanzata dalla ditta appaltatrice con nota inviata via PEC in data 22/03/2023 che preso atto :

- 1) le motivazioni addotte dall'impresa richiedente si ritengono fondate in quanto le condizioni delle strutture liberate in corso d'opera hanno rivelato una situazione tale da richiedere una nuova verifica delle azioni di restauro, in accordo con le indicazioni dell'alta sorveglianza, che hanno sensibilmente condizionato i tempi di esecuzione delle fasi di lavoro, rallentandoli;
- 2) le cause sopra specificate non sono ascrivibili a fatto proprio dell'appaltatore.
- 3) Esprime **parere favorevole** alla concessione di una proroga di 150 giorni del termine contrattuale alla ditta ELCAL s.r.l. per i lavori in parola, precisando che la proroga dei termini contrattuali implicherebbe lo slittamento della fine dei lavori al 11 settembre 2023.

Visto che il funzionario responsabile del procedimento geom. Antonino Gucci, ha espresso parere favorevole alla suddetta concessione della proroga di ultimazione lavori di così come richiesto dalla ditta El.cal Srl, con l'apposizione del visto per accettazione alla sopra citata nota prot. Pec - Protocollo n.0005644/2023 del 23-03-2023;

Visto il parere favorevole, espresso dal Direttore dei Lavori,

Considerato quindi, che si rende pertanto necessario autorizzare la proroga del tempo di ultimazione dei lavori di giorni 150 (centocinquanta) per i motivi di cui sopra;

Visto l'art. 107 comma 5 del Dlgs 50/2016",

Visto l'art. 183, comma 9, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visti gli artt. 74 e 75 dello Statuto ed il Regolamento di Contabilità;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

#### **DETERMINA**

Di prendere atto, per i motivi indicati in premessa, che il Responsabile del procedimento è il geom. Antonino Gucci, visto inoltre il parere favorevole del Direttore dei Lavori Arch. Pedro Angelo Spinnato, ai sensi dell'art. 107 comma 5 del Dlgs 50/2016 e,

#### **CONCEDE**

la proroga di **giorni 150 (centocinquanta)** naturali e consecutivi del termine di ultimazione dei lavori di lavori di Consolidamento e restauro dello Scalone monumentale di accesso del Castello di Ficarazzi, con **nuova scadenza dei lavori in data 11/09/2023**, restando impregiudicato il decorrere della penale come da Capitolato Speciale d'appalto e a condizione che l'appaltatore non tragga motivi per accampare diritti o pretese di sorta diversi dalle condizioni contrattuali

Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000.

*Il Responsabile Servizio Tecnico III  
f.to Ing. Salvatore Cecchini*

*Il Responsabile, del Procedimento  
f.to Geom. Gucci Antonino*